UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO PREMENO VIGNONE

	Determinazione n°	11	Da	ata: C	9/03/2018		
OGGETTO:	PROCEDURA APER FERTA ECONOMIC ZIONE DI UN SOGG ZIONE E LA GESTIO RICHIEDENTI E TIT TEZIONE UMANITA ALLA RETE SE	AMENT ETTO P NE DEI OLARI	E PIU' ER LA C SERVIZI DI PROT ELL'AMB	VANTA OPROG DI ACC EZIONE ITO DI	GGIOSA PE ETTAZIONE OGLIENZA EINTERNAZ UN PROGE	ER L'INDI E, L'ORG <i>A</i> INTEGRA ZIONALE	IVIDUA- ANIZZA- TA PER E PRO- ERENTE

D39D1800000001 - CIG 74128361C9. DETERMINA A CONTRARRE.

L'anno duemiladiciotto del mese di marzo del giorno nove nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27/8/2016, avente ad oggetto le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e Servizi dell'Asilo (FNPSA), per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di protezione umanitaria, nonché per l'approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

Dato atto:

- che il predetto decreto ministeriale ha semplificato le procedure amministrative di adesione allo SPRAR attraverso l'introduzione di un meccanismo di accesso permanente e l'eliminazione di termini e scadenze perentorie;
- che, in particolare, è previsto che le domande di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo che prevedono un nuovo ingresso nella rete SPRAR con progettualità triennali possono essere presentate con continuità e valutate con decorrenza di due volte l'anno (31 marzo e 30 settembre);
- che gli enti locali ammessi in graduatoria ma non finanziabili per insufficienza di risorse hanno accesso al Fondo prioritariamente rispetto alla graduatoria del semestre successivo;

Rilevato:

- che, facendo seguito alle risultanze della Conferenza Unificata del 10/07/2014, al fine di addivenire ad una distribuzione dei migranti più equilibrata e sostenibile tra le diverse realtà locali attraverso la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune, il Ministero dell'Interno ha condiviso con l'ANCI uno specifico Piano operativo, come evidenziato nella circolare ministeriale del 11/10/2016 indirizzata alle Prefetture;
- che la predetta circolare, avente ad oggetto "Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR", invita le Prefetture ad "attivare una politica di governance applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla

rete SPRAR o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza";

- che la circolare in esame specifica che la clausola di salvaguardia si applica nella misura in cui i numeri di posti SPRAR soddisfi la quota di posti assegnata a ciascun comune dal Piano operativo;
- che le Prefetture sono altresì invitate ad attivarsi affinché i centri di accoglienza temporanea eventualmente presenti sul territorio dei Comuni aderenti alla rete SPRAR vengano gradualmente ridotti ovvero ricondotti ove possibile a strutture della rete SPRAR fino al raggiungimento della predetta quota di posti;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 4 del 21.02.2018 dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone, è stata deliberata la formale adesione alla rete SPRAR secondo le condizioni e modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016 attraverso la realizzazione in forma associata dei servizi di accoglienza integrata dello SPRAR, individuando quale ente capofila l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone a cui è demandata l'adozione delle procedure e degli atti propedeutici alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento del progetto;

Rilevato che, ai fini dell'immediata applicazione della c.d. clausola di salvaguardia nonché, conseguentemente, di non pregiudicare la concreta realizzazione del progetto SPRAR sotto il profilo delle implicazioni sociali di inserimento ed integrazione dei destinatari nell'ambito delle comunità territoriali interessate, quale obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SPRAR, si rende necessario provvedere all'individuazione del soggetto attuatore per la coprogettazione e la successiva organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento;

Ritenuto:

- che, in base alle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs.50/2016 – Codice dei contratti pubblici;
- di pubblicare a tal fine apposito avviso sul sito web delle amministrazioni interessate nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, nonché sulla home-page, e sul GUCE, per un periodo di 15 giorni per le sopra richiamate ragioni di urgenza, conformemente a quanto previsto dalla Linee guida relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera ANAC n. 1097 del 26/10/2016, e stante quanto disposto dall'art.60 comma 3 D.Lgs.50/2016;
- di stabilire che il termine per la ricezione delle offerte sarà fissato alla data del 26.03.2018, ORE 12,00, compatibilmente con la richiamata necessità di presentare la domanda di ammissione al finanziamento del progetto entro la data del 31.03.2018;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

Considerato:

- che il fine che si intende perseguire è l'attivazione in forma associata tra l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e il Comune di Stresa di un progetto di accoglienza integrata per richiedenti e titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria aderente alla rete SPRAR per il triennio 2018-2020 per n. 40 beneficiari, secondo le condizioni e i requisiti fissati dal D.M. 10/08/2016;
- che oggetto del contratto è l'individuazione di un soggetto attuatore per l'affidamento della coprogettazione e successiva organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata;
- che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato altresì che l'importo complessivo stimato dell'appalto dei servizi in esame è pari ad € 1.752.000,00, oltre IVA se e nella misura dovuta e che ai sensi del comma 7, del richiamato art. 95, l'elemento relativo al costo, come fissato all'art. 2, comma 6, del presente disciplinare, assume la forma di costo fisso sulla base del quale gli offerenti competeranno solo in base a criteri qualitativi;

Dato atto che l'affidamento dei servizi previsti è subordinato all'attribuzione da parte del Ministero dell'Interno del finanziamento di cui al D.M. del 10/08/2016 in favore dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone (ente capofila) e che, in caso di mancata ammissione al finanziamento, l'Ente è sollevato da qualsiasi obbligo procedurale ed economico nei confronti di coloro che presenteranno manifestazione di interesse ad essere inviatati alla procedura e dei partecipanti al alla successiva procedura di gara, anche con riferimento alle attività preparatorie e di coprogettazione espletate;

Ritenuto di approvare i seguenti documenti inerenti la procedura in esame allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Bando pubblico e relativi allegati (istanza di ammissione, dichiarazione sul possesso dei requisiti, offerta tecnica);
- Capitolato speciale di appalto;

Visti:

- il D.Lgs.267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016;
- la L. 328/2000;
- il D.M. del 10/08/2016;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente richiamate

 Di stabilire che per l'affidamento della coprogettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti e titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria nell'ambito di un progetto aderente alla rete SPRAR per il triennio 2018-2020 si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 D.Lgs.50/2016;

- 2. Di individuare, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D. Lgs.50/2016, gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento dei servizi in esame:
 - Fine che si intende perseguire: l'attivazione in forma associata tra l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e il Comune di Stresa di un progetto di accoglienza integrata per richiedenti e titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria aderente alla rete SPRAR per il triennio 2018-2020 per n. 40 beneficiari, secondo le condizioni e i requisiti fissati dal D.M. 10/08/2016:
 - Oggetto del contratto: l'individuazione di un soggetto attuatore per l'affidamento della coprogettazione e successiva organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata;
 - Criterio di selezione degli operatori economici: procedura aperta ai sensi dell'art.60 D.Lgs.50/2016;
 - Criterio di selezione delle offerte: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
 - Clausole essenziali: previste nel capitolato speciale e nel bando di gara;
- 3. Di dare atto che l'affidamento dei servizi previsti è subordinato all'attribuzione da parte del Ministero dell'Interno del finanziamento di cui al D.M. del 10/08/2016 in favore dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone (ente capofila) e che, in caso di mancata ammissione al finanziamento, l'Ente è sollevato da qualsiasi obbligo procedurale ed economico nei confronti di coloro che presenteranno manifestazione di interesse ad essere inviatati alla procedura e dei partecipanti al alla successiva procedura di gara, anche con riferimento alle attività preparatorie e di coprogettazione espletate;
- 4. Di approvare i seguenti documenti inerenti la procedura in esame allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
- Bando pubblico e relativi allegati (istanza di ammissione, dichiarazione sul possesso dei requisiti, offerta tecnica);
- Capitolato speciale di appalto;
- 5. Di stabilire che la predetta documentazione sarà pubblicato sul sito web delle amministrazioni interessate nella sezione Amministrazione trasparente bandi di gara e contratti, nonché sulla home-page, oltre che sul GUCE, per un periodo di 15 giorni e che il termine entro il quale le manifestazioni devo pervenire è fissato al 26.03.2018 alle ore 12.00:
- 6. Di stabilire che il termine per la ricezione delle offerte sarà fissato alla data del 26.03.2018, compatibilmente con la richiamata necessità di presentare la domanda di ammissione al finanziamento del progetto entro la data del 31.03.2018;
- 7. Di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente bandi di gara e contratti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Paola Marino

La presente determinazione:

- sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. e diverrà esecutiva con l'apposizione del suddetto visto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dott.ssa Paola Marino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

Arizzano, 09/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Paola Marino

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione da oggi e per 15 giorni consecutivi.

Arizzano 09/03/2018

IL SEGRETARIO Dott.ssa Paola Marino